

20 Giugno 2003

## LE APPARECCHIATURE ORTODONTICHE COADIUVANTI LA TERAPIA MIOFUNZIONALE IN PAZIENTI CON HANDICAP

Od. Comparelli Ugo - Od. Testa Mauro - Od. Valle Marco

### Abstract

I dispositivi qui presentati sono le placche di Castillo Morales e l'attivatore di Haberfellner e Rossiwall.

Scopo di entrambe le apparecchiature è curare, con un serio protocollo medico e terapeutico, le anomalie e le deficienze sensomotorie di piccoli pazienti portatori di handicaps.

I dispositivi qui presentati sono le placche di Castillo Morales e l'attivatore di Haberfellner e Rossiwall.

Scopo di entrambe le apparecchiature è curare, con un serio protocollo medico e terapeutico, le anomalie e le deficienze sensomotorie di piccoli pazienti portatori di handicaps.

### LE PLACCHE DI MEMORIA CASTILLO MORALES

Le placche di memoria di Castillo Morales sono applicate in bambini Down. Esse sono impiegate sia per normalizzare la funzione linguale che per tonificare la muscolatura periorale, in particolare quella labiale.

Due sono le varianti più conosciute:

- 1) la placca di memoria per infante;
- 2) la placca di memoria con perle.

Il primo dispositivo, applicato in età neonatale, è realizzato come una protesi totale.

La sua peculiarità, tuttavia è rappresentata dalla presenza di un bordo anteriore in resina di ampio spessore, utile per stimolare il muscolo orbicolare e, di un cilindretto posto sulla superficie palatale posteriore, in grado di rieducare la funzione linguale.

La placca con perle, invece, può essere applicata a partire dai 3-4 anni, età in cui mediamente la dentizione decidua è completa.

Tale apparecchio è costituito dai seguenti elementi:

- due o più ganci di ritenzione;
- un arco completo di perle (mobili o fisse) che sostituisce il bordo in resina; ed infine, il cilindretto situato sul palato, con la funzione riequilibratrice.

### L'ATTIVATORE DI HABERFELLNER E ROSSIWALL

L'attivatore di Haberfellner e Rossiwall è un dispositivo funzionale applicato in bambini colpiti da paralisi cerebrale, con deficit sensomotori delle strutture neuromuscolari orofacciali.

L'apparecchio è composto da :

- quattro scudi collocati nei fornici vestibolari di entrambe le arcate;
- uno scudo linguale intermascellare, atto ad impedire il malposizionamento della lingua tra i denti;
- ed infine, un corpo stimolante la funzione linguale.

Il fine terapeutico si esplica attraverso l'estrema mobilità dell'attivatore che consente una stimolazione continua dei vari organi compromessi.

## Bibliografia

M. Biondi, L'Andresen: punti chiave della filosofia e della tecnica, Schede di aggiornamento S.I.D.O., 1994-1995.

M. Biondi, Terapia ortopedica funzionale dell'apparato stomatognatico, Milano Ed. Masson.

D. Caprifoglio - M. Gandolfini - M. Fede - A. Levrini, Stimolatori orali: una rassegna critica, Mondo Ortodontico, Ed. Masson, Anno 1994, N. 2.

M. Bondi, Nuovi orientamenti sull'azione posturale, scheletrica e dentale dell'attivatore individuale, Mondo Ortodontico, Ed. Masson, Anno 1991, N. 5.

P. Bracco - C. De Bernardi - M. L. Mossino, La placca di Castillo Morales, Manuale operativo di fisiopatologia della deglutizione, Ed; Omega, Anno 1990.

F. Brandies - N. F. Sthal, Tecnica Ortognatodontica, Milano, Ed. Masson, Anno 1993.